

TEATRO LA FENICE

Il Quartetto d'archi in concerto

VENEZIA - Oggi sabato alle ore 20 il Quartetto d'archi del Teatro La Fenice si esibirà, nella Sala grande, in un concerto straordinario di musiche cameristiche di tre fra i maggiori operisti italiani dell'Ottocento: Gaetano Donizetti (di cui è appena andata in scena una nuova produzione di Lucia di Lammermoor), Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini. Il Quartetto d'archi - formato da Roberto Baraldi e Gianaldo Tatone ai violini, Daniel Formentelli alla viola ed Emanuele Silvestri al violoncello - si propone come Quartetto ufficiale del Teatro, costituendo ideale sintesi musicale della sua prestigiosa compagine orchestrale.

FOTOGRAFIA - Oggi sabato alle 12, alla Libreria Marciana, si inaugura la mostra "Huang Kehua. Le illuminazioni della natura", curata da Vincenzo Sanfo. Esposte le straordinarie fotografie, che tanto successo hanno ottenuto nel 2010. L'opera di Kehua, considerato uno dei più importanti fotografi contemporanei cinesi, scandaglia i percorsi della natura vista attraverso le illuminazioni di un occhio che vede ciò che non sempre è visibile. Le sue foto cessano di essere tali in virtù di una capacità di sintesi visionaria, che le trasforma in vere e proprie opere d'arte, spesso spiazzanti nella loro modernità.



PIAZZETTA PELLICANI Folla e applausi per uno spettacolo davvero riuscito

In piazzetta Pellicani applausi per lo spettacolo sull'Unità d'Italia con le performance del "cantattore" e del Massimo Donà Quartet

Non arriva Cacciari ma basta Riondino

Al Flat week end dedicato al jazz

MESTRE - Il palco del Flat si anima per un nuovo weekend all'insegna di jazz, musica dark e multimedialità. Al circolo di via Einaudi approda oggi sabato, alle 22, The Cage-Dark Ballroom con una serata a tema, dedicata a John Foxx e Gary Numan, due tra i più importanti esponenti della scena elettronica, post-rock e new wave britannica del Novecento. La selezione musicale dj-set è a cura di 'Sepolcro Crew', alias L. Fear-WhiteRose-Le NeaN-DDuca. Domani domenica, invece, il Flat ospita Dosaka Maïke autore del progetto "No-story", un live multimediale audio-video che racconta luoghi, persone e sensazioni vissute dall'artista veneziano in questi ultimi anni, incentrate sull'Asia e in particolare sul Giappone, 'rappresentati' qui grazie all'intreccio tra cinema e musica elettronica.

PRESENTATO A VENEZIA

Elisa, video d'avanguardia

VENEZIA - Anche la popstar Elisa (foto) è entrata a far parte dell'ipertrofico calderone sgarbiano del Padiglione Italia: l'artista Fernando Garbellotto l'ha infatti coinvolta nel suo progetto video di «reti frattali», «Fractal net singing», che porta la regia di Giancarlo Marinelli, e che proprio alla Biennale di Venezia è possibile vedere. Tre artisti nordestini, rispettivamente di Monfalcone, Portogruaro e Vicenza, cui si aggiunge il gallerista veneziano Massimo De Luca, della Galleria Anti di Mestre. Presentazione dell'accurato lavoro alla Fondazione Peggy Guggenheim, dove è stato anche possibile ascoltare la parte «sonorizzata» da Elisa (alla quale si alterna in un diverso momento Renato Miani), cosa ben difficile nella inevitabile stratificazione di suoni e voci del Padiglione Italia. «Mi son lasciata coinvolgere molto volentieri - ha spiegato Elisa - grazie ad una comune amicizia, e come sempre quando si lavora in sintonia si rimane soddisfatti del prodotto finale. Non ci sono strumenti, ma solo miei interventi vocali, in sottofondo suoni registrati dal vivo in foreste amazzoniche. Pierpaolo Grassetto mi ha convinta e affiancata in questa sperimentazione, mi sono sentita pronta



per affrontare una sfida musicale ben diversa da quelle per cui sono conosciuta». «Da tempo rifletto sul concetto della rete - ha aggiunto Garbellotto - segno invisibile delle relazioni fra tutti i viventi». Nel video compare un coro di satiri che intonano canti e danze all'interno di un bosco, affiancati da figure femminili a torso nudo, il tutto girato al confine tra Veneto e Friuli». «Risultato di un lavoro di squadra durato oltre otto mesi - ha spiegato Marinelli - che mi ha coinvolto anche emotivamente, la rete non è sempre simbolo di chiusura, ma anche di apertura, nell'infinito moltiplicarsi di intrecci».

Riccardo Petito

MESTRE - Peccato mancasse Massimo Cacciari. L'ex-sindaco di Venezia, che avrebbe dovuto presentare l'iniziativa organizzata il 2 giugno in piazzetta Gianni Pellicani «L'Unità d'Italia è un'opera d'arte», era forse il protagonista più atteso. All'ultimo momento, però, il filosofo, presidente della Fondazione Pellicani promotrice dell'evento, ha comunicato che non avrebbe potuto esserci «per un imprevisto». Qualche mugugno tra il pubblico che, digerita la notizia, si è poi goduto la performance egregiamente condotta da David Riondino, dal Massimo Donà Quartet con Massimo Donà alla tromba, Davide Ragazzoni alla batteria, Bebo Baldan al basso, Michele Polga al sassofono a cui si è aggiunto il celebre violoncellista Paolo Damiani. Ad applaudirli oltre 300 persone che hanno riempito la nuova piazzetta. Oltre ai posti a sedere il pubblico ha occupato tutti gli spazi disponibili posizionandosi anche sulla scaletta che conduce alla torre. Non pochi poi dopo aver acquistato un gelato, hanno riempito il primo tratto di via Palazzo, facendosi piacevolmente intrattenere dalla performance. Sul palco una rilettura del Risorgimento attraverso testi originali di alcuni dei protagonisti dell'epoca da Mazzini a Garibaldi a Cattaneo. Testi intensi, messi a confronto con una riflessione post factum operata su quelle stesse vicende da uno dei più grandi filosofi italiani del nostro tempo: il veneto Andrea Emo. A riproporli al pubblico con la giusta dose di severità e ironia il "cantattore" Riondino, interrotto dalle intriganti incursioni musicali degli artisti capitanati dal filosofo-trombettista Donà. Immane alla fine l'inno nazionale proposto in versione alternativa - funky-soul - che ha accompagnato la lettura del «Contro inno ai Fratelli d'Italia», composto nel 1850 dal patriota Carlo Cattaneo dai toni più malinconici, meno ottimisti, ma in fondo speranzosi. E il prossimo appuntamento nella nuova piazzetta Gianni Pellicani sarà molto probabilmente a settembre «ma questa volta costringeremo Cacciari a venire» - ha commentato Nicola Pellicani che ha salutato e ringraziato il pubblico intervenuto insieme al presidente del Consiglio Comunale Roberto Turetta.

Caterina Colucci

© riproduzione riservata

Agenda della Terraferma

AUGURI A...

Tanti auguri per il 50° anniversario di matrimonio a Franco ed Emiliana Dotto. Dai figli, nipoti, parenti ed amici tutti e altri 50 anni di felicità. Alla nostra maestra Mara Vescovi auguriamo un mondo di gioia e di bene. Gli alunni della quarta di Calcroci. Tanti cari auguri di compleanno al bellissimo "Juventino" Francesco Zanon. Ti auguro una bellissima festa

assieme ai tuoi cari e un particolare saluto alla tua sorellina Giorgia. Anna Bettin.

ANIMALI

Regalo gattini di vari colori di 45 giorni. Tel. 333 2890195.

APPUNTAMENTO

MUSICA AL "LIPPIELLO" - Oggi dalle 9 alle 13 all'auditorium Lippiello nel centro civico di via Ciardi 45, a Zelarino, spettacolo di musica

ideato dagli alunni della scuola media Marconi della Cipressina.

NOTIZIE UTILI

ALZHEIMER - L'associazione "Alzheimer Venezia" ha il proprio sportello in via Brenta Vecchia 41 presso "La casa del volontariato". Il numero di telefono e gli orari dello sportello sono: mercoledì 10-12, venerdì 15.30-18.30, tel. 041-5369297.